

COMUNE DI TARANTO
Direzione Pubblica Istruzione – Cultura – Spettacolo – Sport
Biblioteca Civica “Pietro Acclavio”

***Carta dei Servizi
della Biblioteca Comunale***

La Carta dei Servizi della Biblioteca Civica di Taranto, come previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 e come indicato nella Direttiva 24 marzo 2004 del Ministro della funzione Pubblica, descrive le modalità di erogazione dei servizi della biblioteca allo scopo di favorire un rapporto diretto tra la Biblioteca ed i propri utenti.

La Carta dei Servizi ha una durata di 2 anni; sono comunque possibili aggiornamenti anche prima del termine previsto per la sua naturale scadenza.

Nella Carta dei Servizi vengono predefiniti e resi noti all'esterno i “principi fondamentali” ai quali si ispirano le attività della Biblioteca:

- *i fattori di qualità, cioè le caratteristiche di qualità che l'utente prevalentemente si attende dallo svolgimento delle varie attività;*
- *gli standard, cioè i livelli o gli obiettivi quantitativi e qualitativi ai quali, in considerazione delle attese dell'utenza, dovranno tendere le attività della struttura organizzativa;*
- *le procedure di comunicazione dinamica ovvero i meccanismi approntati a verificare e monitorare costantemente l'attività svolta verso e con gli utenti, anche al fine di praticare costanti miglioramenti.*

La Carta dei Servizi è un documento da interpretare in chiave dinamica in quanto soggetto a continui momenti di verifica e di aggiornamento, grazie al contributo di idee di chi voglia collaborare con gli addetti per migliorare la qualità dei servizi svolti.

DENOMINAZIONE - SEDI - ORARI

Biblioteca Civica "**Pietro Acclavio**"

Responsabile della Biblioteca è il Responsabile *pro tempore* dei Servizi

Sede principale: Via Salinella, 31 - Taranto

Tel. 099-4581158

e-mail infobiblio@comune.taranto.it

La sede principale della Biblioteca Civica di Taranto ha una localizzazione facilmente raggiungibile in un edificio riconoscibile. La sede della biblioteca non presenta barriere architettoniche, è fornita di arredi, attrezzature e tecnologie adatte a tutti i tipi di pubblico, è dotata di una buona segnaletica esterna e interna. Gli ambienti sono luminosi, confortevoli, accoglienti, funzionali.

Orari di apertura al pubblico:

orario invernale:

dal lunedì al giovedì 8:45 - 18:45

il venerdì 8:35 - 12:50

orario estivo

dal lunedì al venerdì 8:30 - 13:30

n.b.: l'orario estivo di norma non ha inizio prima del mese di Giugno

orario Emeroteca (tutto l'anno)

dal lunedì al venerdì 9:00 - 13:00

L'orario esposto può essere suscettibile di variazioni in motivate situazioni occasionali: queste ed eventuali modifiche dell'orario, finalizzate a garantire migliore fruibilità della struttura per l'utenza, vengono comunicate tempestivamente con la massima diffusione, anche tramite Internet.

Sede "Acclavio Kids" - Centro per la Cultura per l'Infanzia: Via Pisa, tel. 099-7795253

orario: dal lunedì al venerdì 9:00 - 12:20

martedì e giovedì 15:00 - 17:30 *(non durante l'orario estivo)*

La sezione della Biblioteca dei ragazzi denominata "Acclavio Kids" si trova in una sede distaccata, precisamente presso il "Centro della cultura per l'infanzia" del Comune di Taranto: è un luogo strutturato per varie attività rivolte ai bambini dove l'Acclavio Kids trova la sua giusta collocazione offrendo ad essi spazi in cui il libro e la lettura diventano i protagonisti del loro tempo libero.

Origini della dotazione e peculiarità della Biblioteca pubblica "Acclavio"

L'"Acclavio" nasce come Biblioteca di conservazione; lo confermano le varie donazioni dei personaggi di spicco della città, composte da importanti e preziose opere storiche e di carattere locale. Oggi la connotazione dell'Acclavio ha subito un cambiamento legato ai tempi moderni, ma soprattutto all'evolversi della Città. Le modalità e i criteri del suo sviluppo, le politiche conservative e di scarto, nonché le tecniche di ordinamento e catalogazione sono definite in rapporto alle concrete finalità del servizio: Taranto infatti, è sede di alcune facoltà universitarie e l'esigenza di soddisfare anche le richieste mirate degli studenti orienta l'incremento della dotazione verso vari argomenti.

L'attuale dotazione consiste in materiale librario moderno ed antico, da un vasto campionario di testate giornalistiche, testi in linguaggio "braille" nonché materiale multimediale: circa 160.000 unità documentali con volumi di carattere storico, letterario, economico, artistico, scientifico, giuridico.

*Il fondo più cospicuo è il "**Fondo Regionale**", che è ed è stato uno degli strumenti bibliografici più importanti per gli studiosi che hanno approfondito le vicende di Taranto. Composto da circa 4.000 volumi e da 5.800 opuscoli, raccoglie saggi di storia generale della Puglia, di storia antica, con particolare riferimento agli avvenimenti della Magna Grecia, monografie con descrizioni di personaggi e località. Va evidenziata l'opera "De antiquitate et varia tarentinorum fortuna...", 1589, del Giovan Giovine, il rappresentante più antico della storiografia tarantina, ad essa si affiancano le opere di altri illustri letterati come il Bonaventura Morone, Cataldantonio Mannarino, Tommaso Nicolò D'Aquino, il De Vincentiis.*

*Il patrimonio "antico" della biblioteca Acclavio è costituito da un cospicuo numero di libri antichi di notevole pregio ed interesse, manoscritti, incunaboli e cinquecentine che impreziosiscono la raccolta con opere importanti per la storiografia locale. Tra i fondi antichi, merita di essere citato prima di ogni altro, il "**Fondo Acclavio**" donato dall'illustre concittadino Pietro Acclavio, grazie al suo legato testamentario verso la città, si è concretizzata l'istituzione della biblioteca pubblica. Il fondo si compone di opere di argomenti vari ma si caratterizza con quelle degli studi di linguistica per i quali Pietro Acclavio nutriva una forte vocazione.*

*Il "**Fondo Religiosi**" è stato il nucleo originario della biblioteca: costituito dai libri provenienti dai conventi dei padri Alcantarini, Domenicani e Riformati, libri che*

pervennero dopo la soppressione degli Ordini religiosi voluta con l'editto del 1861. Vi si ritrovano vite ed opere di santi, Bibbie in diverse lingue e trattati di scrittura sacra con frontespizi incorniciati da calcografie e xilografie di notevole fattura artistica, immagini di arredo liturgico e di scene bibliche.

Il "Fondo Cataldo Gagliardo" è dedicato ad un importante avvocato di Taranto che volle donare la sua cospicua biblioteca composta prevalentemente da opere giuridiche di alto valore, tra le quali spicca il "Codex Theodosianus".

Il "Fondo Lacaita" è composto dalla biblioteca dell'insigne Giacomo Filippo Lacaita, comprende volumi con argomenti prevalentemente storico-letterario, raccoglie edizioni preziose per il contenuto, per le legature in marocchino e per i caratteri tipografici.

Il "Fondo Nitti" proviene dalla biblioteca di Francesco Nitti, storico di rilievo della seconda metà dell'800, socio dell'Accademia Nazionale dei Lincei. Il Fondo, oltre ai suoi volumi su Machiavelli e Leone X, è formato da materiale eterogeneo: opuscoli, discorsi editi e inediti, suoi componimenti letterari, manifesti e proclami relativi all'attività pubblica del padre, il Senatore Cataldo Nitti, corrispondenza con familiari, amministratori della città ed esponenti del mondo politico e uomini di governo. Tutto il carteggio è stato riordinato e inventariato, creando un indispensabile strumento per ricostruire la vita tarantina e nazionale nel XIX secolo.

L'incremento del patrimonio documentale e multimediale scaturisce da donazioni di privati e dall'acquisto di libri, periodici e documenti, anche in formato multimediale, effettuato sulla base delle risorse finanziarie per tanto destinate oltre che dai c.d. "depositi legali".

Le procedure di catalogazione, indicizzazione per voci di soggetto e descrizione bibliografica delle opere possedute fanno riferimento alle norme di catalogazione nazionale nonché agli standard internazionali. La Biblioteca acquisisce, conserva e rende disponibile la più ampia varietà di materiali, rispecchiando la pluralità e la diversità della società; garantisce che la selezione e la disponibilità dei materiali e dei servizi bibliotecari siano organizzate secondo criteri professionali, internazionalmente riconosciuti.

L'elenco dettagliato della quasi totalità del patrimonio documentario è oggi disponibile per la consultazione *on line* attraverso l'OPAC (On line Public Access Catalogue): <http://polotaranto.tlm4.it/webopac/>

Mission della Biblioteca civica "Acclavio" - Principi informatori

La Biblioteca Civica concorre a garantire il diritto dei cittadini ad accedere liberamente alla cultura, ai documenti, alle informazioni, alle espressioni del pensiero e della creatività umana, sostiene la formazione per tutto l'arco della vita, costituisce un punto di riferimento per le diversità culturali e allo stesso tempo contribuisce ad accrescere la consapevolezza dell'eredità culturale e a trasmetterla alle generazioni future.

La Biblioteca Civica si propone come patrimonio della comunità, liberamente e gratuitamente fruibile e rappresenta anche un luogo di incontro, di scambio di esperienze e di conoscenze: organizza periodicamente incontri, dibattiti, mostre, presentazioni, conferenze e altre iniziative volte a promuovere la conoscenza, la lettura, l'informazione, il confronto tra saperi e argomenti diversi.

La Biblioteca Civica promuove anche attività di studio e ricerca specifiche finalizzate alla valorizzazione e alla conoscenza di raccolte documentarie e di aspetti della storia e della cultura locale.

Uguaglianza ed imparzialità

I servizi della Biblioteca Civica di Taranto sono forniti sulla base dell'uguaglianza di accesso per tutti, senza distinzione di età, razza, sesso, religione, nazionalità, lingua, condizione sociale o grado di istruzione, con obiettività e imparzialità.

Vi è particolare attenzione alle esigenze dei cittadini diversamente abili con idoneità della struttura a un'adeguata fruibilità: tutti i servizi della Biblioteca "Acclavio" sono completamente accessibili perché privi di barriere architettoniche, con rampe, ascensore e servizi igienici a norma. La struttura dispone, inoltre, di alcuni ausili tecnici per favorire le esigenze di persone con disabilità diverse: barra e stampante braille, software per la sintesi vocale, per il riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) e per la lettura dello schermo (*screen reader*), un volta pagine, ed inoltre copri tastiera e puntatori; anche il patrimonio documentario viene sviluppato tenendo conto di tali esigenze: sono infatti disponibili libri in braille, libri a grandi caratteri, audiolibri, audiovisivi sottotitolati.

I più piccoli vengono ricevuti in una struttura separata ("Acclavio Kids"), attrezzata con materiale e personale idonei alle loro specifiche esigenze.

Continuità e regolarità

I servizi sono erogati con continuità e regolarità: eventuali cambiamenti nelle modalità di erogazione sono tempestivamente comunicati e la Biblioteca si adopera per la riduzione di disagi con tempestiva ripresa in caso di temporanea sospensione.

Diritto di scelta

La Biblioteca Civica si adopera con politiche di informazione degli utenti, affinché il diritto di scelta possa essere consapevolmente esercitato.

Criteri di efficienza

La Biblioteca Civica ispira il suo funzionamento a criteri di efficienza e si indirizza verso standard professionali di servizio: tutto il personale della Biblioteca persegue l'obiettivo del miglioramento e dell'efficacia del servizio, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.

L'orientamento verso il Lettore e la Quarta legge della Biblioteconomia

La Biblioteca Civica ispira il suo funzionamento alle Leggi della Biblioteconomia di S.R. Ranganathan, con particolare riguardo al contenuto della quarta:

<<Risparmia il tempo del lettore. Risparmia i tempi del lettore. La seconda formulazione è un corollario della prima.

La fame fisica per il cibo è irresistibile. La sete fisica per l'acqua è inesorabile. Né l'una né l'altra si estingueranno da sole finché non si presterà loro attenzione. Ciascuna rimarrà finché non sarà soddisfatta. Ma la fame mentale per i libri non è irresistibile nella maggior parte della gente.

La sete mentale per l'informazione non è inesorabile nella maggior parte della gente. Entrambe, per loro natura, sono facilmente portate ad andarsene. Entrambe si esauriscono se non sono immediatamente soddisfatte quando prendono forma.

Nessun intervallo di tempo dovrebbe passare fra la domanda e la risposta. I tempi della lettura sono spesso di breve durata. Possono essere sfruttati solo in quello specifico momento.>>

SERVIZI AL PUBBLICO

Accoglienza

La Biblioteca offre al pubblico assistenza e orientamento per:

- l'uso della biblioteca e dei suoi servizi;
- la ricerca sui cataloghi *on-line* e cartaceo delle opere possedute;
- la distribuzione agli utenti del materiale richiesto.

I servizi forniti in sede sono aperti a tutti, liberi e di regola gratuiti.

Ambienti per la lettura

Presso la biblioteca sono disponibili 2 sale di lettura attrezzate per lo studio e la consultazione con 55 tavoli, 172 posti a sedere di cui 22 presso divani.

Nelle sale è possibile anche consultare le opere enciclopediche disposte su scaffali direttamente accessibili al pubblico.

Il materiale raro e antico può essere richiesto e consultato presso la Sala di Lettura, in postazioni dedicate, dietro compilazione di schede speciali e in presenza di un operatore.

Le sale per la consultazione sono dotate di ampi tavoli illuminati, vasti spazi, logistica intesa alla massima fruibilità e all'accessibilità per tutti.

Igiene e sicurezza dei locali sono costantemente controllati. Un equilibrio fra spazi per uffici e servizi al pubblico viene perseguito con sale di lettura e sale per attività di gruppo, ovvero per servizi speciali di consultazione e studio.

Nella sede principale vi sono, inoltre, le seguenti sale:

- Sala Espositiva

È adibita all'esposizione di opere d'arte documentaristiche. La Sala può essere impegnata per un periodo massimo di 7 giorni consecutivi. Su richiesta la durata può raddoppiarsi solo nel caso non vi siano altre richieste.

- Sala Conferenze

È adibita a seminari, conferenze, recital, proiezioni e quant'altro attenga alla diffusione della cultura. La sala può esser impegnata per un periodo massimo

di due giorni; su richiesta la durata può raddoppiarsi solo nel caso non vi siano altre domande. La Sala è dotata di apparecchiature audiovisive per la proiezione di immagini e l'amplificazione sonora. Attualmente l'affluenza massima consentita è di 110 persone.

- Sala didattica multimediale

È adibita per attività audiovisive. La sala può essere impegnata per un periodo massimo di due giorni. Su richiesta la durata può raddoppiarsi solo nel caso non vi siano altre richieste. L'affluenza massima è di 22 persone.

L'utilizzazione di queste sale è soggetta a disciplina e tariffario previsti in apposito Regolamento di cui è possibile prendere visione *on line* all'indirizzo web http://www.comune.taranto.it/attachments/article/1539/1_Uso%20Palazzo%20della%20OCultura.pdf oppure presso gli uffici amministrativi della Biblioteca; alcuni difetti nel funzionamento degli impianti di climatizzazione sono in fase di superamento.

Consultazione

Il servizio di consultazione viene erogato per tutto il materiale posseduto. Le opere conservate nei depositi vanno richieste al banco di distribuzione esibendo la tessera della biblioteca. La consultazione deve avvenire nei locali messi a disposizione dalla biblioteca ed il materiale deve essere reso in giornata.

Tutte le opere sono consultabili compatibilmente con la disponibilità segnalata dal catalogo online. Sono espressamente riservate alla consultazione in sede (e quindi escluse dal prestito) determinate tipologie di opere di particolare pregio.

Informazioni bibliografiche

Vengono rese tutte le informazioni utili ad orientare l'utente anche a fruire in maniera autonoma e proficua delle risorse e della dotazione bibliografica e documentale.

Emeroteca

L'Emeroteca dispone di una nutrita collezione di periodici specializzati in molteplici discipline nonché di una vasta raccolta di testate nazionali, anche di grande interesse storico con esemplari che risalgono all'Ottocento: il patrimonio nella sua totalità comprende circa 5000 testate di periodici.

Prestito interno

La Biblioteca fornisce il servizio prestito agli utenti iscritti al Polo Bibliotecario di Taranto che abbiano compiuto diciott'anni. Il catalogo fornisce informazioni sulla disponibilità per il prestito e la consultazione delle opere.

Il servizio è gratuito e per accedervi è necessario iscriversi ottenendo apposita tessera, numerata e personale, da esibirsi al momento di ogni richiesta. L'utente è tenuto, qualora si verificano cambi di domicilio, di recapiti telefonici e/o e-mail, a comunicare tempestivamente alla biblioteca i nuovi dati per l'aggiornamento.

Il prestito ha una durata massima di 30 giorni ma può essere prorogato per ulteriori 30 giorni, sempreché l'opera non sia stata nel frattempo prenotata. Non possono essere presi in prestito più di 4 volumi contemporaneamente e cumulativamente; possono essere prenotate le opere che in quel momento sono già in prestito.

La mancata restituzione entro i termini previsti comporta la sospensione dal prestito presso tutte le sedi del Polo nelle more del ritardo, mentre lo smarrimento o il danneggiamento del libro prestato comportano la reintegrazione della perdita subita con un'altra copia della stessa edizione o di pari valore a carico dell'utente responsabile.

Prestito interbibliotecario

La Biblioteca fornisce un servizio di prestito interbibliotecario con le biblioteche del territorio provinciale, regionale e nazionale.

I servizi di prestito interbibliotecario e *document-delivery* vengono assicurati fra biblioteche che garantiscano il rispetto delle norme che regolano tali servizi: gli utenti, attraverso la propria Biblioteca italiana o straniera di riferimento, possono richiedere il prestito di libri e la riproduzione di articoli o di parti di libri, sempre nel rispetto della normativa vigente sul diritto d'autore, non disponibili presso la propria Biblioteca.

Le richieste di prestito interbibliotecario possono essere inviate anche per posta elettronica. Il prestito ha una durata massima di 30 giorni. La biblioteca richiedente è responsabile delle opere dal momento della ricezione fino alla restituzione e in caso di perdita o danneggiamento si impegna al reintegro. La Biblioteca provvede ad avvisare via telefono o e-mail l'interessato dell'arrivo del documento richiesto e a rispedirlo dopo la restituzione, al termine del periodo di prestito: è previsto il solo rimborso integrale delle spese postali. I tempi di arrivo dipendono dal servizio postale. Sono ammesse al prestito interbibliotecario le stesse tipologie di opere ammesse al prestito locale.

La cooperazione - il progetto Bibljorete - il Polo S.B.N.

Col progetto regionale "Bibljorete - Rete delle biblioteche dell'area Jonica" si è reso possibile il potenziamento dei servizi bibliotecari del territorio consistente nella realizzazione di un sistema bibliotecario territoriale, nella catalogazione informatizzata della gran parte del patrimonio documentario, nell'incrementare il patrimonio librario e nel digitalizzare i testi antichi e di pregio in dotazione alla nostra Biblioteca, aumentando la fruibilità dei beni posseduti.

La Biblioteca "Acclavio" è capofila del sistema bibliotecario della Provincia di Taranto. A partire dal 2006 l' "Acclavio", grazie a progetti finanziati dalla Regione Puglia, ha assunto l'iniziativa della costruzione di una rete composta inizialmente da 7 biblioteche ed oggi divenute 29, raggiungendo un importante traguardo: quello di realizzare nel nostro territorio un Polo del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) denominato "Polo Bibljorete TA 1 della provincia di Taranto".

Attraverso l'OPAC (On line Public Access Catalogue) è possibile consultare il catalogo di tutte le biblioteche del Polo all'indirizzo: <http://polotaranto.tlm4.it/webopac/>; viene così consentito agli utenti delle biblioteche dei Comuni in rete di usufruire dei servizi di informazione bibliografica e il software gestionale in uso presso il Polo di Taranto è il "SO.SE.BI. TLM 4".

Questa realizzazione sottolinea come la soddisfazione dell'utente è l'esigenza prioritaria per la Biblioteca "Acclavio".

Servizio di "deposito legale"

La legge n.106/2004 (col successivo Regolamento n. 252/2006) nasce per garantire la conservazione del patrimonio culturale in ogni sua forma di produzione dal cartaceo al digitale, e prevede che:

- tutta la produzione editoriale debba essere consegnata entro sessanta giorni successivi alla prima distribuzione
- la consegna avvenga a mezzo posta o corriere
- sia necessario apporre sui plichi e sui pacchi la scritta: "Esemplari fuori commercio per il deposito legale agli effetti della legge 15 aprile 2004, n. 106"
- venga allegato un elenco in duplice copia del materiale trasmesso (si ricorda che solo dopo aver effettuato il controllo dei documenti consegnati verrà restituita una copia debitamente firmata dell'elenco).

Tempistica

Ammissione

Iscrizione alla Biblioteca

tempo massimo per il rilascio della tessera **10 min**

Prestito

Prestito locale

tempo massimo per la consegna **20 min**

Prestito interbibliotecario

per richieste provenienti da altre Biblioteche

tempo max per l'invio del materiale **3 giorni**

per richieste raccolte dalla Biblioteca "Acclavio"

tempo massimo per l'inoltro **2 giorni**

ETICA AMBIENTALE E PARTECIPATIVA

Il comportamento del personale della Biblioteca è improntato al rispetto, alla cortesia e alla disponibilità nei confronti dell'utente: il personale garantisce il libero accesso ai documenti, alle informazioni e ai servizi disponibili in biblioteca o accessibili tramite la rete di cooperazione interbibliotecaria o il collegamento remoto con altri servizi, assistere l'utente nelle ricerche con cortesia, correttezza, disponibilità, imparzialità, riservatezza e senza discriminazione alcuna.

L'utente si uniforma alle regole della biblioteca e, in particolare, a rispettarne orari e norme elementari di cortesia e di convivenza civile, il silenzio, il divieto di fumare, il divieto di utilizzare telefoni cellulari in modalità differente dal c.d. "uso in aereo" in aree diverse da quelle in cui è consentito, rispettare i documenti e gli arredi senza arrecarvi danno o mettere a rischio la loro integrità e buona conservazione.

ASCOLTO E SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

Gli utenti possono suggerire l'acquisto di documenti non posseduti dalla Biblioteca attraverso l'apposita modulistica e presentare ogni altro genere di proposte volte al miglioramento dei servizi (c.d. "*Desiderata*").

La struttura sarà costantemente migliorata, anche sotto il profilo logistico, per rimodulare l'ambiente in modo tale da venire incontro alle esigenze degli utenti.

Verrà, all'uopo, predisposta modulistica idonea a raccogliere idee, proposte, desideri e suggerimenti degli utenti con riferimento alle attività della struttura ed anche la possibilità di esprimere l'eventuale imprecisa soddisfazione in forma di reclamo inteso a migliorare i servizi, ai quali la Biblioteca darà sollecito riscontro.

INDICAZIONI CONCLUSIVE

Una copia della presente Carta dei servizi viene affissa nei locali della Biblioteca e nel sito del Comune di Taranto per darne la massima pubblicità agli utenti e va intesa come "work in progress": è sempre modificabile e migliorabile.

Ogni aggiornamento circa le modifiche apportate va reso in tempo reale.